

## AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino  
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

Terno d'Isola, 20.01.2021

Alla c.a.

Sindaci

AMBITO ISOLA BERGAMASCA  
E BASSA VAL SAN MARTINO

e p.c. Ufficio Sindaci  
ATS BERGAMO  
LORO SEDI

### OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE IN VIDEOCONFERENZA.

Con la presente, si informa che è convocata l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per giovedì 28 gennaio 2021 alle ore 06:00 in prima convocazione e in seconda convocazione:

**il giorno venerdì 29 gennaio 2021 alle ore 18:00  
in VIDEOCONFERENZA tramite piattaforma Microsoft Teams**

con il seguente ordine del giorno:

- 1- Approvazione verbale seduta precedente;
- 2- ACCORDO TERRITORIALE TRA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AZIENDA ISOLA" E GLI ENTI GESTORI DEI DUE CSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO: SOCIETÀ COOPERATIVA CASTELLO DL TREZZO SULL'ADDA (ML) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DL CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)" E LAVORARE INSIEME DL ALME' (BG) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DI BREMBATE DI SOPRA (BG)" A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DEI 25 COMUNI ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO – BIENNIO 2021-2022;
- 3- ACCORDO TERRITORIALE TRA AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (Bg) E COOPERATIVA SOCIALE LAVORARE INSIEME DI ALME' (BG) In merito al SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO e ACCOMPAGNAMENTO presso i CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD) periodo 01.01.2021/30.06.2021;
- 4- Finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate nelle graduatorie caregiver e assistenti familiari misura B2 FNA anno 2020, a fronte dell'ulteriore assegnazione di risorse FNA all'Ambito così come disposte con Dgr 4033/2020;
- 5- Aggiornamento progetto Gioco d'Azzardo Patologico.

Si rammenta inoltre che, nel caso di impossibilità del Sindaco a presenziare personalmente alla seduta, è opportuna apposita delega scritta di un sostituto per assicurare la rappresentatività dell'ente, da inviare all'indirizzo [segreteria@aziendaisola.it](mailto:segreteria@aziendaisola.it) entro martedì 26 gennaio 2021 alle ore 12:00.

Si chiede infine l'indicazione, sempre all'indirizzo [segreteria@aziendaisola.it](mailto:segreteria@aziendaisola.it), dell'indirizzo mail per la chiamata in videoconferenza.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE  
dell'AMBITO ISOLA BERGAMASCA  
e BASSA VAL SAN MARTINO





**AZIENDA ISOLA**  
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona  
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino  
Via G. Bravi, 16 - Terno d'Isola (BG)  
Telefono: 035.298.111.65

Sistema Socio Sanitario

 **Regione  
Lombardia**  
**ATS Bergamo**

**ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE  
ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO  
29 GENNAIO 2021**

Il giorno 29 gennaio 2021 alle ore 18:00, in videoconferenza, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino in seconda convocazione.

**Amministrazioni comunali presenti e/o rappresentate:**

| COMUNE                | PRESENTI | ASSENTI | NOTE<br>(partecipante)      |
|-----------------------|----------|---------|-----------------------------|
| AMBIVERE              |          | X       |                             |
| BONATE SOPRA          | X        |         | Assessore Fantini           |
| BONATE SOTTO          | X        |         | Sindaco                     |
| BOTTANUCO             | X        |         | Assessore Bordegari         |
| BREMBATE              | X        |         | Assessore Arzuffi           |
| BREMBATE DI SOPRA     | X        |         | Sindaco                     |
| CALUSCO D'ADDA        | X        |         | Assessore Marzani           |
| CAPRIATE SAN GERVASIO |          | X       |                             |
| CAPRINO BERGAMASCO    | X        |         | Assessore Mastini           |
| CARVICO               |          | X       |                             |
| CHIGNOLO D'ISOLA      | X        |         | Assessore Zanetti           |
| CISANO BERGAMASCO     | X        |         | Assessore Sesana            |
| FILAGO                | X        |         | Assessore Preda             |
| MADONE                | X        |         | Assessore Monzani           |
| MAPELLO               |          | X       | Sindaco                     |
| MEDOLAGO              | X        |         | Sindaco                     |
| PONTE SAN PIETRO      | X        |         | Sindaco                     |
| PONTIDA               | X        |         | Assessore Corti             |
| PRESEZZO              | X        |         | Sindaco e Assessore Bonaita |
| SOLZA                 | X        |         | Assessore Patanè            |
| SOTTO IL MONTE        | X        |         | Sindaco                     |
| SUISIO                | X        |         | Assessore Bonomi            |
| TERNO D'ISOLA         | X        |         | Sindaco                     |
| TORRE DE' BUSI        |          | X       |                             |
| VILLA D'ADDA          |          | X       |                             |
| TOTALI                | 19       | 6       |                             |

Totale amministrazioni presenti e/o rappresentate n. 19 su 25 all'inizio dell'assemblea.

La seduta è valida in seconda convocazione per il raggiungimento di un terzo degli aventi diritto.

## **Presenti:**

Dott.ssa Giussani Emiliana: Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Dott. Locatelli Marco: Direttore Azienda Isola

Dott. Ferrari Filippo: Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Dott.ssa Fumagalli Cristina: Responsabile Area Fragilità di Azienda Isola.

Sig. Riva Francesco Danilo: Presidente del Cda di Azienda Isola.

Partecipano senza diritto di voto: Avvocato Galdini Angelo, Dott. Biffi Luca in qualità di responsabile per la prevenzione delle dipendenze dell'ASST Bergamo Ovest, Dott.ssa Milesi Marina in qualità di coordinatore del progetto Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), Dott.ssa Crippa Patrizia in qualità di Dirigente dei Servizi amministrativi, finanziari e delle Politiche Sociali del Comune di Ponte San Pietro.

## **Ordine del Giorno:**

- 1- Approvazione verbale seduta precedente;
- 2- ACCORDO TERRITORIALE TRA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AZIENDA ISOLA" E GLI ENTI GESTORI DEI DUE CSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO: SOCIETÀ COOPERATIVA CASTELLO DL TREZZO SULL'ADDA (ML) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DL CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)" E LAVORARE INSIEME DL ALME' (BG) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DI BREMBATE DI SOPRA (BG)" A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DEI 25 COMUNI ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO – BIENNIO 2021-2022;
- 3- ACCORDO TERRITORIALE TRA AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (Bg) E COOPERATIVA SOCIALE LAVORARE INSIEME DI ALME' (BG) In merito al SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO e ACCOMPAGNAMENTO presso i CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD) periodo 01.01.2021/30.06.2021;
- 4- Finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate nelle graduatorie caregiver e assistenti familiari misura B2 FNA anno 2020, a fronte dell'ulteriore assegnazione di risorse FNA all'Ambito così come disposte con Dgr 4033/2020;
- 5- Aggiornamento progetto Gioco d'Azzardo Patologico.

\* \* \*

### **1. Approvazione verbale seduta precedente.**

Il Presidente dell'Assemblea Dott.ssa Giussani Emiliana, dopo aver salutato i presenti e dato il benvenuto ai Sindaci, introduce il punto 1 dell'OdG "Approvazione verbale seduta precedente" (materiale già inviato in sede di convocazione) e chiede eventuali osservazioni in merito.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione con voto palese in merito all'approvazione del verbale della seduta precedente:

FAVOREVOLI: n. 19

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 1 dell'OdG è approvato all'unanimità.

**2. ACCORDO TERRITORIALE TRA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AZIENDA ISOLA" E GLI ENTI GESTORI DEI DUE CSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO: SOCIETÀ COOPERATIVA CASTELLO DL TREZZO SULL'ADDA (ML) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DL CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)" E LAVORARE INSIEME DL ALME' (BG) PER L'EROGAZIONE DL VOUCHER SOCIALI PRESSO "CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE DI BREMBATE DI SOPRA (BG)" A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DEI 25 COMUNI ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO – BIENNIO 2021-2022.**

Alle ore 18:10 entra l'Assessore del Comune di Capriate san Gervasio Tullio Gambirasio, ora i Comuni rappresentati sono 20 su 25.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Dott.ssa Giussani introduce il secondo argomento all'ordine del giorno. Al fine di poter ottenere un accordo quanto più vantaggioso possibile per i Comuni dell'Ambito, l'Azienda ha avuto una settimana intensa prendendo contatto con le Cooperative e cercando di mediare per trovare soluzioni di interesse comune. Per queste ragioni la bozza del contratto è stata inviata solo oggi ai Sindaci, in quanto l'ultima modifica risale a ieri in tarda serata. Il Presidente lascia la parola alla Dott.ssa Fumagalli Cristina, Responsabile dell'Area Fragilità di Azienda Isola, che illustra, con l'ausilio di alcune slides proiettate a tutti i partecipanti all'Assemblea, i dettagli degli accordi territoriali con le due cooperative enti gestori dei CSE.

La proposta d'accordo prevede un contratto della durata triennale dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 e un aumento della quota socio-assistenziale giornaliera per la frequenza al CSE a € 51,36 al giorno (a fronte di € 50,40 vigenti fino al 31.12.2020). L'incremento è motivato dell'aumento contrattuale delle cooperative sociali. Il contributo giornaliero è previsto per massimo 235 giorni annui e indicando una retta di frequenza (Azienda/Comune/famiglia) pari a € 12.069,60 annui (inclusando la compartecipazione della famiglia minima di € 2.640,00). Per gli anni 2022 e 2023 è riconosciuta la possibilità di aggiornamento della quota giornaliera in relazione all'incremento ISTAT o eventuali aumenti contrattuali, previo invio di specifica documentazione ad Azienda Isola e relativa istruttoria.

Alle ore 18:15 entra l'Assessore del Comune di Ambivere Visconti, ma senza diritto di voto in quanto mancante di delega.

All'interno all'accordo che si va a proporre cambia, rispetto a quanto abbozzato durante i vari tavoli politici, il valore della mensa.

Nel 2020 per gli utenti del CSE Castello la mensa era a carico delle famiglie, per gli utenti del CSE Lavorare Insieme la mensa era inclusa nel costo giornaliero del servizio CSE. I Comuni dell'Ambito s'impegnano per la durata dell'accordo a riconoscere il costo mensa giornaliero, come da dettaglio che segue, a fronte dell'effettiva presenza dell'utenza al servizio CSE ed effettiva fruizione del servizio mensa:

- Anno 2021: 1,73 Euro al giorno, pari ad 1/3 del costo attuale del servizio mensa;
- Anno 2022: 3,46 Euro al giorno, pari ad 2/3 del costo attuale del servizio mensa;
- Anno 2023: 5,20 Euro al giorno, pari all'intero costo attuale del servizio mensa;

Alle ore 18:18 entra il sindaco del Comune di Mapello, ora i Comuni rappresentati sono 21 su 25.

Alle ore 18:21 entra il Sindaco del Comune di Villa d'Adda, ora i Comuni rappresentati sono 22 su 25.

Per quanto riguarda la frequenza part-time al CSE si passa a differenziare ulteriormente la frequenza part-time come da tabella che segue:

| <i>Accordi vigenti fino al 31.12.2020</i>   | <i>Accordo dal 01/01/2021</i>  |
|---|--|
| Part-time inferiore al 50% dell'apertura settimanale del servizio<br>voucher al 50% e quota famiglia al 50% | Part-time pari o inferiore al 40% dell'apertura settimanale del servizio<br>voucher al 50% e quota famiglia al 50%   |
| Part-time al 50% dell'apertura settimanale del servizio<br>voucher all'80% e quota famiglia al 50%          | Part-time tra il 40% e il 50% dell'apertura settimanale del servizio<br>voucher al 70% e quota famiglia al 50%   |
|   | Part-time tra il 50% e l'80% dell'apertura settimanale del servizio<br>voucher al 80% e quota famiglia al 50%<br>Per frequenze superiori al 80% si considera frequenza a tempo pieno sia per la quota Azienda-Comuni che per la famiglia |

L'accordo prevede inoltre il riconoscimento fino a 20 giornate di assenza all'anno ad utente; dal 21° giorno di assenza verranno fatturate per ogni soggetto le effettive giornate di presenza.

Esiste la facoltà, previo accordo con il servizio sociale comunale referente e la famiglia, di convertire la presenza in interventi alternativi riconoscendo in tal modo il 100% del valore del voucher. Gli interventi alternativi potranno consistere in interventi a distanza (5 accessi settimanali di una media di 45 minuti ciascuno) e interventi domiciliari 2 accessi settimanali da 2 ore per una frequenza full-time al servizio, 1 accesso da 2 ore settimanali per una frequenza part-time al servizio inferiore a 19 ore settimanali. L'intervento domiciliare sarà garantito con lo stesso personale educativo che affianca l'utente durante la frequenza al CSE.

Gli interventi alternativi di cui al punto precedente verranno garantiti durante tutto il periodo d'emergenza sanitaria da Covid-19 e limitatamente all'intervento domiciliare sarà data facoltà di conversione dell'intervento anche una volta terminata la pandemia.

Per gli utenti non frequentanti il servizio CSE a causa COVID conclamato o postumi da COVID tali da impedire attività relazionali e la tenuta quindi di interventi alternativi, verrà riconosciuto da parte dei Comuni, il valore del voucher sociale CSE al 100%.

Chiede la parola il Vicesindaco del Comune di Filago Preda chiedendo, nel caso di una famiglia con isee pari a zero, quale sarebbe il contributo di Azienda e del Comune di residenza per coprire la quota.

Risponde la Dott.ssa Fumagalli specificando che sono previsti € 2.105,00 a carico di Azienda Isola per frequenza full time e circa € 8.000,00 a carico del Comune.

Interviene nuovamente il vicesindaco Preda chiedendo se la quota giornaliera si sommi alla quota pasto. Risponde la Dott.ssa Fumagalli specificando che il voucher si calcola sulla retta giornaliera, mentre la quota mensa è a parte, la quota pasto è a carico del Comune.

Chiede nuovamente la parola il vicesindaco Preda che, portando ad esempio l'esperienza concreta del Comune di Filago avente due utenti CSE con reddito di circa € 1.000,00 a persona, chiede se sia possibile differenziare l'accesso al pasto in base alla disponibilità economica, visti i recenti aumenti avvenuti a favore dei destinatari di pensioni di invalidità.

Risponde la Dott.ssa Fumagalli specificando che l'invalidità non è classificabile come fonte di reddito e quindi non compare nell'Isee. A questo proposito si richiama una sentenza nei confronti del Comune di Romano di Lombardia che obbliga il Comune a pagare il servizio mensa.

Chiede la parola l'assessore del Comune di Bonate Sopra Fantini che ricorda che i ragazzi con disabilità all'epoca della sentenza di Romano percepivano € 280,00 mensili, mentre oggi la somma è pari a € 500,00; sarebbe perciò corretto, essendo aumentati gli importi della pensione di invalidità, chiedere un contributo alla famiglia. L'Assessore Fantini continua anche chiedendo quale sia la motivazione di un accordo triennale e perché nella bozza dell'accordo non è stato indicato il contributo dell'azienda nella quota CSE.

Alle ore 18:36 entra l'assessore del Comune di Carvico dott.ssa Natalia Pizzi, ora i Comuni rappresentati sono 23 su 25.

Risponde il Presidente del cda Danilo Riva, sottolineando in prima battuta come la sentenza non si possa cancellare, ma possa essere possibile agire per modificare una normativa, e chiarendo che l'importo FSR come contributo dell'Azienda a sostegno dei Comuni per la copertura della quota giornaliera del CSE non è stato indicato nell'accordo in quanto è soggetto ad approvazione annuale da parte dell'Assemblea dei Sindaci e per tal motivo variabile; risulta quindi essere una quota da condividere con i Comuni, ma non da inserire all'interno dell'accordo con gli enti gestori. In merito alla triennialità dell'accordo, la durata così come stabilita dagli accordi permette di cristallizzare le quote e di non essere sottoposti ad una variazione annuale che comporterebbe certamente un aumento delle stesse, e lo stesso vale per la quota della mensa all'interno della retta, tentando di ammortizzare il costo; la quota mensa viene infatti fatturata separatamente in modo che abbia un peso di costo separato, non legato alla quota giornaliera. Il problema si pone anche per le assenze dal servizio: l'assenza viene trasformata in presenza domiciliare quale elemento di incremento qualitativo del servizio. Anche il trasporto è un problema, perché si somma alla quota giornaliera ed è a carico dei Comuni, rendendo il costo insostenibile. Tra le innovazioni Azienda ha chiesto di inserire la frequenza part time in mesi, non in giorni.

Il Presidente del Cda conclude dicendo che tutti questi argomenti migliorativi vanno trattati con il confronto tra gli amministratori per riuscire ad apportare all'accordo quanti più vantaggi possibili per i Comuni al fine di fornire un progetto alternativo più sostenibile.

Chiede la parola il sindaco del Comune di Mapello Dott.ssa Locatelli, la quale domanda se, una volta risolto il problema del trasporto, i Comuni avrebbero un risparmio effettivo giornaliero di circa € 15,00.

Risponde il Presedente del Cda Danilo Riva il quale comunica che il risparmio ci sarebbe qualora si trovasse in maniera congiunta una soluzione efficace.

Interviene l'Assessore del Comune di Bottanuco Bordgari, la quale chiede di specificare cosa sia a significare che per gli utenti non frequentanti il CSE causa covid verrà riconosciuto il voucher al 100%.

Risponde il presidente del CDA Riva, il quale semplicemente sostiene che, qualora i CSE fossero in grado di erogare il servizio, andrebbe pagato loro al 100%.

Il Presidente Riva continua dicendo che è necessario capire quale sia il costo effettivo di questo servizio, in modo da sostenere gli enti gestori permettendogli di andare in parità di bilancio, ma senza avere un guadagno.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese in merito all'approvazione dell'accordo territoriale tra Azienda Isola e gli enti gestori dei due CSE aventi sede nel territorio dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino:

FAVOREVOLI: n. 23

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Ambivere si astiene ma senza delega.

Il punto 2 dell'OdG è approvato con la maggioranza dei presenti.

**3. ACCORDO TERRITORIALE TRA AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (Bg) E COOPERATIVA SOCIALE LAVORARE INSIEME DI ALME' (BG) In merito al SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO e ACCOMPAGNAMENTO presso i CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD) periodo 01.01.2021/30.06.2021.**

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Dott.ssa Giussani introduce il terzo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla Dott.ssa Cristina Fumagalli, Responsabile dell'Area Fragilità di Azienda Isola che illustra l'accordo in oggetto con l'ausilio di alcune slides proiettate a tutti i partecipanti all'Assemblea.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto Voucher sociale giornaliero di € 14,29, oltre Iva 5%, pari a € 15,00 per il massimo dei giorni previsti dal calendario di apertura del servizio CDD.

I fruitori del servizio sono 14 Comuni dell'Ambito per un totale di 31 utenti alla data del 31.12.2020 e la possibilità di disdetta del servizio con un preavviso di 15 giorni.

Per periodi di assenza continuativa superiori a 40 giorni continuativi, esclusi i periodi di chiusura programmata del servizio o per cause di forza maggiore, verrà decurtato per un importo pari all'importo giornaliero di € 15,00 inclusa Iva, moltiplicato per le giornate di effettiva assenza.

È prevista una decurtazione del 10% sull'importo giornaliero di € 15,00 inclusa Iva, per utente e per giorno, in caso di rilevazione di irregolarità in merito al rispetto degli orari giornalieri (per ritardi superiori alla mezz'ora a viaggio) e comunque per qualsiasi altra inadempienza che non permetta all'utente la frequenza regolare del servizio secondo la normativa vigente.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese in merito all'approvazione dell'accordo territoriale tra Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e la Cooperativa Sociale Lavorare Insieme di Almè (BG) in merito al servizio integrativo di trasporto e accompagnamento presso i centri diurni per persone con disabilità (CDD) per il periodo 01.01.2021/30.06.2021.

FAVOREVOLI: n. 23

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 3 dell'OdG è approvato all'unanimità dei presenti.

**4. Finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate nelle graduatorie caregiver e assistenti familiari misura B2 FNA anno 2020, a fronte dell'ulteriore assegnazione di risorse FNA all'Ambito così come disposte con Dgr 4033/2020.**

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Dott.ssa Giussani introduce il quarto punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla Dott.ssa Cristina Fumagalli, Responsabile dell'Area Fragilità di Azienda Isola.

In ottemperanza alla Dgr 4033/2020 abbiamo assistito ad un incremento delle risorse pari a € 29.065,90, pertanto siamo ora in grado di:

- Finanziare n. 5 domande buoni assistenti familiari anziani per il periodo settembre- giugno, 4 mesi per un totale di € 8.000,00;
- Finanziare n. 11 domande di buoni caregiver anziani per il periodo settembre-giugno, 4 mesi per un totale di € 8.800,00;

- Finanziare n. 20 domande buoni caregiver disabili di cui 6 per il periodo settembre-giugno 4 mesi e 14 per il periodo settembre-luglio 3 mesi per risorse complessive pari a € 12.265,90.

Chiede la parola il vicesindaco del Comune di Filago Preda, la quale chiede chi si occuperà dell'erogazione.

Risponde la Dott.ssa Fumagalli spiegando che è l'ambito che eroga direttamente il contributo al beneficiario, dandone anche comunicazione ai Comuni.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione con voto palese in merito all'approvazione del finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate nelle graduatorie caregiver e assistenti familiari misura B2 FNA anno 2020, a fronte dell'ulteriore assegnazione di risorse FNA all'Ambito così come disposte con Dgr 4033/2020.

FAVOREVOLI: n. 23

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 0

Il punto 4 dell'OdG è approvato all'unanimità dei presenti.

## **5. Aggiornamento progetto Gioco d'Azzardo Patologico.**

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Dott.ssa Giussani introduce il quarto punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dott. Ferrari Filippo Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Per questo punto partecipano Avvocato Galdini Angelo, Dott. Biffi Luca in qualità di responsabile per la prevenzione delle dipendenze dell'ASST Bergamo Ovest, Dott.ssa Milesi Marina in qualità di coordinatore del progetto Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Prende la parola il Dott. Biffi il quale, avvalendosi di slides, riprende velocemente i contenuti che sono già stati affrontati negli incontri di formazione in merito alla prevenzione e ai regolamenti in tema di Gioco d'Azzardo. Da indagini sul territorio veniamo a conoscenza che Bergamo è la provincia che spende più della media regionale e della media nazionale e che il gioco d'azzardo problematico coinvolge un numero significativo di persone (circa 16.000 anziani sono o giocatori problematici o giocatori a rischio di diventare problematici); la stima rapportata alla provincia di Bergamo di un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità ci dà una quota di più di 27.000 persone in fasce di età adulta che hanno un problema col gioco d'azzardo e stima circa 1.500 minorenni come giocatori a rischio. Inoltre, nonostante si sia rilevato un aumento degli utenti in carico ai servizi, vi è tuttavia una sproporzione evidente tra il numero delle persone note per il gioco problematico e il numero delle persone in carico ai servizi.

Il Dott. Biffi sottolinea quanto sia necessario intervenire su diversi livelli e con diversi obiettivi:

1. Evitare o posticipare il comportamento di gioco d'azzardo ;
2. Ridurre il rischio che i giocatori sviluppino un gioco problematico;
3. Intervenire per favorire l'intercettazione precoce prevedendo l'accompagnamento alla rete dei servizi di presa in carico di chi ha già sviluppato un problema.

Nel campo di applicazione, Ats in collaborazione con gli Enti Locali e con gli Ambiti Territoriali sta lavorando su varie strategie per evitare o posticipare la dipendenza dal gioco d'azzardo con dei progetti a costo che hanno un effetto protettivo trasversale sugli studenti che partecipano e che sviluppano le abilità di vita denominate "Life Skills"; questi progetti prevedono una formazione dei docenti da parte di formatori (ATS, ASST e del privato sociale), i quali realizzeranno direttamente in classe le attività. I progetti previsti sono stati valutati da Regione Lombardia in termini di efficacia, e il risultato è che gli studenti che partecipano a queste "Life Skills" fumano e bevono meno rispetto agli studenti coetanei che non partecipano a queste attività. Questa metodologia è uno strumento che si è rivelato utile anche in questa fase di pandemia nella quale si è lavorato molto con le scuole utilizzando gli strumenti previsti da questi programmi per agire su quelle abilità

di vita che sono utili in questo momento e per adattarsi meglio alle difficoltà legate alla pandemia, come la capacità di gestire le emozioni (es. l'ansia).

Anche se l'obiettivo centrale del prossimo piano Gap sarà quello dell'intercettazione precoce, la quale prevederà un forte coinvolgimento degli Ambiti all'interno di un progetto di distretto, il Dott. Biffi procede nell'approfondire insieme all'Assemblea il tema del rischio di sviluppare il gioco problematico, agendo su due livelli quali la prevenzione ambientale, includendo la modificazione dei contesti di gioco, e gli strumenti normativi, ovvero i regolamenti che hanno l'effetto di posticipare e/o evitare il Gioco d'Azzardo.

Le finalità principali dei regolamenti sono contenere l'offerta, l'accesso e l'opportunità di gioco d'azzardo e ridurre i rischi legati al gioco d'azzardo intervenendo a scopo di tutela della Salute. Come verrà poi precisato e approfondito dall'Avvocato Galdini successivamente, il Dott. Biffi sottolinea quanto sia oltremodo importante che i regolamenti siano basati su dati di contesto che possiamo ottenere da varie fonti come il servizio App Smart a cui possono accedere i Comuni e che consente di monitorare i volumi di gioco sul proprio territorio e di monitorare gli orari di funzionamento delle slot, verificando l'effettiva applicabilità delle ordinanze. Tuttavia, non è sufficiente che siano presenti i regolamenti se non vengono attuati altri interventi come i progetti scolastici, interventi in comunità, attività di sensibilizzazione sul territorio, al fine di condividerli con la comunità territoriale anche con chi ne è l'oggetto di applicazione.

Prende la parola l'avvocato Galdini Angelo che, proiettando alcune slides di supporto, ripercorre l'iter amministrativo-giuridico della lotta al gioco d'azzardo. Sottolinea che uno degli aspetti più rilevanti tra le sentenze del TAR che portano all'annullamento dei regolamenti sul gioco d'azzardo è la loro mancanza di istruttoria; infatti, prima di arrivare al regolamento bisogna mappare la situazione a livello di Ambito, in modo che non sia attaccabile a livello motivazionale da parte dei gestori dei centri di gioco d'azzardo. A tal fine, può essere utile anche coinvolgere gli stessi gestori per calibrare un regolamento che sia funzionale, ma non danneggi le parti.

L'Avvocato ribadisce che le ultime sentenze del Tar hanno taciuto i regolamenti per due cause: mancanza di istruttoria adeguata e mancanza di motivazione. In questi regolamenti veniva meno infatti una caratterizzazione dell'ambito all'interno dell'ordinanza e il regolamento, mancando di indicazioni caratteristiche del territorio, manca di motivazione. Prima di arrivare al risultato del regolamento bisogna individuare il fenomeno sul territorio, possibilmente anche livello d'Ambito, per mappare una situazione del fenomeno consentendo così di poter individuare quale regola applicare; è necessario costruire un iter amministrativo che porti a un regolamento anticipato da un'istruttoria costituita dalla raccolta dei dati analizzati. L'Avvocato sottolinea come sia pressoché impossibile fare la guerra ai gestori ed evitare il gioco d'azzardo perché il primo soggetto che sponsorizza il gioco è lo stesso Stato che lo considera un'attività economica tutelata anche dalla Costituzione; ciò non vuol dire che il gioco d'azzardo non possa essere limitato con osservanza al fenomeno presente sul proprio territorio.

L'Avvocato Galdini procede proiettando una slide nella quale viene esposto l'iter amministrativo e i suoi passaggi da seguire:

1. Istruttoria: analisi puntuale dell'incidenza del fenomeno all'ambito territoriale di riferimento e della sua gravità dello stesso sotto il profilo patologico, sociale ed economico, atto giustificare l'intervento disciplinare sugli orari di apertura;
2. Sensibilizzazione sul territorio: coordinamento a livello locale e/o a livello sovracomunale; coinvolgimento di enti del terzo settore che operano nel settore; eventuale contrattazione con associazioni di categoria;
3. Normativa a livello sovracomunale: definizione di prassi e/o regolamenti sovracomunali (es. schema di regolamento d'ambito) e per giungere ad una disciplina uniforme su un ampio ambito territoriale al fine di prevenire nei limiti del possibile il fenomeno tras migratorio;
4. Regolamento comunale: traduzione sul piano normativo locale degli indirizzi Generali inerenti il contrasto al gioco d'azzardo. lo scopo di tale strumento normativo a carattere generale ha uno scopo limitativo di un fenomeno sociale patologico ma non preclusivo dell'iniziativa economica di un settore ben specifico;
5. Ordinanza del sindaco ex art. 50 co. 7 TUEL: strumento operativo ed esecutivo autonomo o recettivo degli indirizzi del consiglio comunale volta dettare la disciplina di dettaglio sulla limitazione degli orari;
6. Controlli e sanzioni: Aspetto applicativo esecutivo di ordinanze e regolamenti scopo preventivo e/o sanzionatorio, al fine di garantire l'effettivo rispetto della normativa in materia di cui l'Ente locale di è dotato.

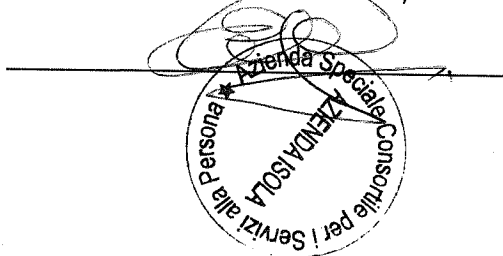
L'Avvocato Galdini termina l'intervento lasciando la parola al Dott. Ferrari il quale ricorda che questo percorso iniziato con una formazione è per arrivare ad approvare in Assemblea dei Sindaci tra marzo e aprile un regolamento di Ambito grazie al supporto giurisprudenziale dell'Avvocato Galdini, il quale ha collaborato e intrapreso il percorso anche con altri ambiti; è stata già condivisa in sede di formazione una bozza di regolamento d'Ambito e una bozza di ordinanza che i Comuni saranno chiamati ad adottare. A tal fine, il Dott. Ferrari richiama all'attenzione dell'Assemblea l'importanza dell'App Smart, facendo richiesta di un referente per ciascun Comune che possa interfacciarsi con la Dott.ssa Milesi, coordinatrice del progetto GAP, per rilevare i dati del proprio territorio e comunicarli.

Chiede ancora la parola il Dott. Luca Biffi comunicando ai presenti che l'app Smart è scaricabile dal sito delle dogane e dei monopoli e che i materiali gap sono disponibili sul sito "il Piccolo Principe".

Chiude il confronto il Dott. Ferrari che ribadisce alle Amministrazioni rappresentate la necessità di raccogliere i dati con maggior celerità.

Esauriti tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, l'Assemblea si chiude alle ore 19:34

Il Presidente  
(Dott.ssa Emiliana Giussani)



Il Responsabile Ufficio di Piano  
(Dott. Filippo Ferrari)

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line.

